



Ente Parco Regionale del Conero

PROVVEDIMENTO

Del COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 1288 del 30.10.2017, n.96 del 29.01.2018 e Legge Regionale 9 febbraio 2018 n.2 – Art.18 comma 2

N. 79

Data 19.07.2018

OGGETTO: Modifica al “Regolamento per la gestione della popolazione del cinghiale all’interno del territorio del Parco del Conero”.

L’anno 2018, il giorno diciannove del mese di Luglio, nel proprio ufficio,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con delibera di Giunta Regionale n.96 del 29.01.2018 è stato nominato in qualità di Commissario straordinario per l’amministrazione dell’Ente Parco Regionale del Conero l’Arch. Maurizio Piazzini;

con Legge Regionale n. 02/18 del 09/02/2018 è stato confermato, in qualità di Commissario Straordinario per l’amministrazione dell’Ente Parco Regionale del Conero, l’Arch. Maurizio Piazzini.

Che il Commissario straordinario per l’amministrazione dell’Ente stesso assume le funzioni spettanti al Consiglio Direttivo;

Visto il documento istruttorio riportato in calce al presente provvedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato

D I S P O N E

Di approvare le modifiche al “Regolamento per la gestione della popolazione di cinghiale all’interno del territorio dell’Ente Parco del Conero” come proposte nel documento istruttorio che è parte integrante del presente deliberato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Arch. Maurizio Piazzini



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che con la delibera n. 152/16 il Consiglio Direttivo ha modificato il regolamento al fine di renderlo più efficace per il raggiungimento dell'obiettivo di ridurre al livello minimo possibile la consistenza della popolazione di cinghiale.

Con lettera prot. 2699/18 l'OVS richiedeva la deroga all'art.6 comma g.bis in quanto interessato all'attività di selettore nel' ATC ovvero fuori di confini del parco ma all'interno dei comuni di Numana, Sirolo Camerano ed Ancona.

Nella stessa OVS denunciava che alcuni OVS del parco facevano già attività nell'ATC nella forma della braccata e girata.

Considerato che il sopra citato comma g.bis dell'articolo 6 nasceva dal voler reprimere la presenza di pasturazioni illegali ai confini dell'area protetta al fine di gestire gli spostamenti all'interno e all'esterno del parco spingendo gli agricoltori a richiedere alla provincia di effettuare degli interventi selettivi fuori parco utilizzando i selettori che operano all'interno e all'esterno del Parco.

Sentita nuovamente per le vie brevi la Polizia Provinciale nella persona del Comandante Pierfrancesco Gambelli su tale argomento confermano che la problematica delle pasturazioni a confine non è più in atto da tempo e che il numero dei selettori fuori dei confini del Parco è stato aumentato perché la regione intende essere più incisiva sugli abbattimenti di cinghiali

Pertanto risultano in essere le condizioni per ridare la possibilità agli operatori volontari di selezione di esercitare anche fuori dai confini del Parco e si propone la seguente modifica al regolamento ovvero lo stralcio del comma g.bis all'articolo 6 come di seguito riportato:



Vigente	Proposta di modifica
<p data-bbox="209 479 667 544">rt.6 Graduatoria degli operatori di selezione</p> <ul data-bbox="197 618 778 2016" style="list-style-type: none">a) Gli operatori di selezione del cinghiale abilitati possono chiedere di essere iscritti all'albo facendone richiesta secondo lo schema riportato allegato A del presente regolamento.b) L'Albo prevede un'apposita graduatoria definita sulla base dei risultati dei corsi realizzati dall'Ente Parco ed aggiornata annualmente secondo i criteri definiti ai punti successivi.c) L'iscrizione avviene ad insindacabile giudizio del Consiglio direttivo dell'Ente Parcod) L'iscrizione è subordinata al superamento della prova di tiro al poligono organizzata dall'Ente Parco.e) Nella compilazione della graduatoria si terrà conto del comportamento dell'operatore, secondo i criteri di cui all'art. 17 e della sua efficienza nel raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano di gestione annuale. A questo scopo si terrà conto sia del numero di uscite effettuate che del numero di capi abbattuti. Saranno privilegiati gli operatori che hanno mostrato una maggiore disponibilità e quelli che avranno abbattuto il maggior numero di capi, sempre nei limiti degli obiettivi definiti.f) Il piano di gestione annuale individua annualmente, sulla base delle esigenze emerse e della graduatoria di merito, il numero di operatori di selezione attivi ai quali verrà fornita l'Autorizzazione all'introduzione di armi nel territorio	<p data-bbox="1007 342 1289 376">Proposta di modifica</p> <p data-bbox="1094 412 1201 445">Vigente</p> <p data-bbox="863 479 1321 544">rt.6 Graduatoria degli operatori di selezione</p> <ul data-bbox="852 618 1433 2016" style="list-style-type: none">a) Gli operatori di selezione del cinghiale abilitati possono chiedere di essere iscritti all'albo facendone richiesta secondo lo schema riportato allegato A del presente regolamento.b) L'Albo prevede un'apposita graduatoria definita sulla base dei risultati dei corsi realizzati dall'Ente Parco ed aggiornata annualmente secondo i criteri definiti ai punti successivi.c) L'iscrizione avviene ad insindacabile giudizio del Consiglio direttivo dell'Ente Parcod) L'iscrizione è subordinata al superamento della prova di tiro al poligono organizzata dall'Ente Parco.e) Nella compilazione della graduatoria si terrà conto del comportamento dell'operatore, secondo i criteri di cui all'art. 17 e della sua efficienza nel raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano di gestione annuale. A questo scopo si terrà conto sia del numero di uscite effettuate che del numero di capi abbattuti. Saranno privilegiati gli operatori che hanno mostrato una maggiore disponibilità e quelli che avranno abbattuto il maggior numero di capi, sempre nei limiti degli obiettivi definiti.f) Il piano di gestione annuale individua annualmente, sulla base delle esigenze emerse e della graduatoria di merito, il numero di operatori di selezione attivi ai quali verrà fornita l'Autorizzazione all'introduzione di armi nel territorio



del Parco.

- g) Gli operatori di selezione individuati possono effettuare l'attività prevista solo se in possesso dell'Abilitazione all'Attività Venatoria di cui all'art. 28 comma 1 della L.R. 7/95, di licenza di porto di fucile per uso di caccia di polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi derivante dall'uso delle armi o degli arnesi utili all'attività di gestione degli ungulati e di abbattimento selettivo, con massimale di € 516.456,89 per ogni sinistro, di cui € 387.342,67 per ogni persona danneggiata e € 129.114,22 per danni ad animali e a cose, nonché di polizza assicurativa per infortuni correlata all'esercizio dell'attività di gestione degli ungulati e di abbattimento selettivo, con massimale di € 51.645,68 per morte o invalidità permanente.
- g.bis) Gli operatori di selezione individuati non possono esercitare nell'anno in corso l'attività di selezione fuori dai confini dell'area protetta nel restante territorio dei quattro comuni del Parco.
- h) La perdita dei requisiti previsti nel presente articolo e nella domanda per l'ammissione alla selezione comporta l'immediata esclusione dalla graduatoria.

del Parco.

- g) Gli operatori di selezione individuati possono effettuare l'attività prevista solo se in possesso dell'Abilitazione all'Attività Venatoria di cui all'art. 28 comma 1 della L.R. 7/95, di licenza di porto di fucile per uso di caccia di polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi derivante dall'uso delle armi o degli arnesi utili all'attività di gestione degli ungulati e di abbattimento selettivo, con massimale di € 516.456,89 per ogni sinistro, di cui € 387.342,67 per ogni persona danneggiata e € 129.114,22 per danni ad animali e a cose, nonché di polizza assicurativa per infortuni correlata all'esercizio dell'attività di gestione degli ungulati e di abbattimento selettivo, con massimale di € 51.645,68 per morte o invalidità permanente.
- h) La perdita dei requisiti previsti nel presente articolo e nella domanda per l'ammissione alla selezione comporta l'immediata esclusione dalla graduatoria.

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini



oo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento:

- è stato pubblicato, mediante pubblicazione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 03/10/2018
- è divenuto esecutivo:
- perché dichiarato immediatamente eseguibile
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini